



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 851 del 07/08/2024

Determina del Responsabile N. 52 del 07/08/2024

PROPOSTA N. 988 del 07/08/2024

OGGETTO: Comune di Offida.

Verifica di Assoggettabilità alle procedure di VAS (art. 12 del D.Lgs. 152/06), per l'ampliamento dell'impianto produttivo esistente in variante al vigente PRG adeguato al PPAR del Comune di Offida (Ditta F.Ili Amabili srl).

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELEGATO DAL DIRIGENTE DEL SETTORE IV PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Visto il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

Vista la LR n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019;

Visti l'art. 8 del DPR n. 160/2010 e l'art. 26 quater della LR n. 34/92 e ss.mm.ii. (Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP);

Visto l'art. 33, comma 12, della LR n. 19 del 30.11.2023 "Norme della Pianificazione per il governo del Territorio";

Vista la LR n. 19 del 30.11.2023 "Norme della Pianificazione per il governo del Territorio", in particolare l'art. 5 "Sviluppo sostenibile e valutazione ambientale" nella parte in cui individua l'autorità competente per la VAS;

Vista la nota del Comune di Offida a firma del Sindaco prot. n. 2623 del 28.02.2024 agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 4314 del 28.02.2024, con la quale è stato comunicato alla scrivente Amministrazione di non possedere i requisiti previsti dall'art. 5 comma 5, della sopracitata LR n. 19 del 30.11.2023;

Ritenuto pertanto che il ruolo di Autorità Competente debba essere assunto da questa Amministrazione;

Vista la nota trasmessa dal Comune di Offida a mezzo pec prot. n. 7070 del 03.06.2024 di convocazione, in forma simultanea e in modalità sincrona, per il giorno 28.06.2024, della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, per l'esame del progetto relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo esistente in variante al vigente PRG adeguato al PPAR del Comune di Offida (Ditta F.Ili Amabili srl);

Considerato che la sopracitata Conferenza dei Servizi del 28.06.2024 ha costituito, ai sensi dell'art. 26 quater della LR n. 34/92 e ss.mm.ii., l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla delibera di GR n. 1647/2019 "Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica";

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 07.08.2024, di seguito integralmente trascritto:

"""""""" Il Comune di Offida, con nota trasmessa a mezzo pec prot. n. 4061 del 02.04.2024, ha convocato in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno 02.05.2024 la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, per l'esame del progetto relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo esistente in variante al vigente PRG adeguato al PPAR del Comune di Offida, indicando altresì il link nel quale ha reso disponibile la documentazione di seguito elencata comprensiva del rapporto preliminare di screening e della scheda di sintesi.

- Elaborati cartografici obbligatori da allegare al rapporto preliminare:
- Elab. 1 - Relazione Tecnica (1^ Integr.);
- Elab. 2 - Documentazione Fotografica (1^ Integr.);
- Elab. 3 - Documentazione Catastale (1^ Integr.);
- Elab. 4 - Dichiarazione-029 Recapito Scarichi (1^ Integr.);
- Elab. 5 - Dichiarazione-032 Altri Aspetti Ambientali (1^ Integr.);
- Elab. 6 - Dichiarazione-049 Compatibilità Idraulica (1^ Integr.);
- Elab. 7 - Documenti soggetti coinvolti (1^ Integr.);
- Elab. 8 - Dichiarazione Compatibilità geologiche e geomorfologiche (1^ Integr.);
- Elab. 9 - Rapporto Preliminare per Verifica di Assoggettabilità a VAS (V^ Integr.);
- Elab. 10 - Relazione invarianza idraulica (1^ Integr.);
- Elab. 11 - Dichiarazione barriere architettoniche (1^ Integr.);
- Elab. 12 - Schema Convenzione (V^ Integr.);
- Elab. 13 - Elenco soggetti competenti in materia ambientale (1^ Integr.);
- Elab. 14 - Modello ISTAT (1^ Integr.);
- Elab. 15 - Relazione Asseverazione igienico-sanitaria (1^ Integr.);
- Elab. 16 - Relazione sul Piano di Sviluppo Aziendale (1^ Integr.);
- Elab. 17 - Visura camerale (1^ Integr.);
- Elab. 18 - Relazione geologica (1^ Integr.);
- Elab. 19 - Computo Metrico Estimativo delle OO.UU. primaria (2^ Integr.);
- Elab. 20 - Previsione d'impatto acustico per l'ampliamento capannone esistente (3^ Integr.);
- Elab. 21 - Dichiarazione D.M. 3 settembre 2021 sull'antincendio (4^ Integr.);
- Tav. 01 - Stato Attuale - Pianta corte esterna (1^ Integr.);
- Tav. 02 - Stato di Progetto - Pianta posizionamento vasca laminazione e muro a secco (1^ Integr.);
- Tav. 03 - Proposta Variazione - Planimetria Catastale - Stralcio Aerofotogrammetrico (1^ Integr.);
- Tav. 03.1 - Stato Attuale - Planimetria Catastale - Aerofotogrammetrico - Planimetria (2^ Integr.);
- Tav. 04 - Stato di Progetto - Piante, Prospetti, Sezioni (1^ Integr.);
- Tav. 05 - Stato di Progetto - Standard (5^ Integr.);
- Tav. 06 - Stato di Progetto - Planimetria rete fognaria (bianche e nere) sottoservizi (1^ Integr.).
- 1^ Integrazione Prot. n. 10.936 del 20.06.2023;
- 2^ Integrazione Prot. n. 13.133 del 09.11.2023;
- 3^ Integrazione Prot. n. 1.856 del 14.02.2024;
- 4^ Integrazione Prot. n. 6.272 del 17.05.2024;
- 5^ Integrazione Prot. n. 7.476 del 12.06.2024.

A seguito di quanto espresso dallo scrivente Settore nella sopraccitata Conferenza dei Servizi del 02.05.2024 circa l'inadeguatezza del rapporto preliminare di screening di VAS inviato con la conseguente impossibilità di procedere con l'avvio del procedimento di screening di VAS, il Comune di Offida ha convocato, con nota prot. n. 6385 del 21.05.2024, una seconda Conferenza dei Servizi per il giorno 28.05.2024 allegando alla stessa il nuovo rapporto di screening per la verifica di assoggettabilità a VAS e la dichiarazione sulla valutazione del rischio incendio DM 03.09.2021.

In tale Conferenza dei Servizi lo scrivente Settore, oltre a dei rilievi di carattere urbanistico, ha evidenziato il permanere della inadeguatezza anche del nuovo rapporto preliminare di screening trasmesso, ragione per cui ha richiesto una sua rielaborazione.

Con nota prot. n. 7070 del 03.06.2024, il Comune di Offida ha convocato una terza Conferenza dei Servizi per il giorno 28.06.2024 allegando alla stessa il nuovo rapporto di screening per la verifica di assoggettabilità a VAS, la Tav.5 "Stato di progetto" e lo schema di convenzione; tale Conferenza dei Servizi ha costituito l'avvio della procedura di screening di VAS.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera A.4) delle linee guida regionali per la VAS approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- AST di Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione;
- Regione Marche Settore Genio Civile Marche sud;
- AATO n. 5 Marche sud;
- ARPAM Dipartimento Area Vasta Sud;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno.

Hanno espresso parere i seguenti Enti:

L'AST di Ascoli Piceno, con nota prot. n. 30942 del 04.04.2024 ha espresso parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario per quanto di competenza *"fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si rappresenta, da ultimo, che per lo smaltimento dei reflui civili, così come rappresentato negli elaborati grafici, la ditta titolare dell'impianto produttivo, dovrà essere in possesso della necessaria autorizzazione allo smaltimento dei reflui nel suolo, così come previsto dalla vigente normativa, rilasciata dall'autorità competente."*

Il Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della scrivente Amministrazione il quale, con nota prot. n. 7981 del 24.06.2024, ha espresso parere favorevole all'esclusione della variante in oggetto dalla valutazione ambientale strategica, condizionata alle seguenti prescrizioni da inserire nel provvedimento finale del Comune:

- *è vietato il recapito in pubblica fognatura delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e delle tettoie, ai sensi dell'art. 4.1, commi 5 e 6, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010);*
- *in relazione alla produzione di terre e rocce da scavo dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al DPR n. 120/2017 e s.m.i.*

La Regione Marche Settore Genio Civile Marche sud, l'AATO n. 5 Marche sud e l'ARPAM Dipartimento Area Vasta Sud non hanno espresso alcun parere in merito.

CONTENUTI DEL PIANO

Il progetto riguarda l'ampliamento di un opificio industriale esistente facente parte del Progetto Norma n. D2 – zona produttiva Borgo Miriam" normato all'art. 80.3 delle NTA del PPAR.

La superficie minima del lotto sarà pari a mq 1.500 mentre l'ampliamento previsto occuperà una superficie coperta di mq 163,80.

Nello screening di VAS è presente la verifica della dotazione di aree a standard urbanistici di cui al DM n. 1444/68, dalla quale risulta quanto segue:

- totale superficie mq 3.635,00
- standard 10% di mq 3.635,00
- standard di progetto mq 363,5
- standard previsti: parcheggi pubblici mq 12,5, verde pubblico mq 276,0.

Dal conteggio sopra riportato risulterebbe una dotazione di aree a standard di mq 288,5 minore di quella minima richiesta paria mq 363,5.

Nello schema di convenzione inviato sono invece riportati i seguenti valori che rispettano i minimi di legge: mq 87,5 di parcheggi pubblici e mq 276 verde pubblico, per un totale di mq 363,5.

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Nella scheda di sintesi predisposta dal Responsabile Comunale dell'Area Gestione del Territorio, risulta che l'intervento:

- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- non ricade in area SIC e/o ZPS;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- non ricade all'interno di zona soggetta a vincoli di PPAR o di PRG adeguato al PPAR;;
- ricade in area distinta nel PRG vigente in zona denominata "Progetto Norma n. D2 – zona produttiva Borgo Miriam" disciplinata dall'art. 80.3 delle NTA del vigente PRG di Offida;
- non è conforme al vigente PRG;
- non comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii;
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- è conforme al Piano Regionale e Provinciale di Gestione Rifiuti;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- le acque nere e bianche saranno allacciate alla fognatura pubblica e smaltite al depuratore secondo le indicazioni del CIIP;
- non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all'art. 11 della LR n. 6/2005;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non ricade in aree appartenenti al Demanio Pubblico Statale;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante al vigente PRG del Comune di Offida; tali contenuti sono stati sviluppati sulla base dei criteri di cui alle linee guida approvate con delibera di GR n. 1647/2019, del Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 13 del 17.01.2020 e con riferimento ai criteri dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

Il Rapporto Preliminare risulta articolato come di seguito meglio specificato.

Contenuti generali

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening verifica se le azioni previste avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare deve contenere pertanto una prima individuazione "dei possibili impatti ambientali significativi" a seguito dell'attuazione dell'intervento in variante in esame (come prescritto dall'art. 13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

Verifica di coerenza esterna

E' stata effettuata l'analisi dei piani e programmi ritenuti pertinenti la variante di che trattasi; tale analisi ha consentito di verificarne la coerenza rispetto ai vari livelli di pianificazione e programmazione.

Sono stati esaminati i seguenti piani:

- Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR);
- Piano di Inquadramento Territoriale regionale (PIT);
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP);

- Piano di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria Ambiente regionale;
- Piano di classificazione acustica comunale.

Individuazione degli elementi di criticità ambientale

Ai fini dell'individuazione e valutazione dei potenziali impatti ambientali dovuti alla realizzazione del progetto in variante di che trattasi, sono stati considerati i fattori di impatto che possono essere generati dalle attività di progetto (fase di cantiere e di esercizio), considerando le componenti ambientali naturalistiche ed antropiche (qualità dell'aria e caratterizzazione meteorologica, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora, fauna ed ecosistemi, salute pubblica, rumore e vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, paesaggio, produzione di rifiuti), le interazioni tra le stesse ed il sistema ambientale. Non sono rilevate criticità ed emergenze ambientali pertinenti.

Ambito di influenza ambientale e territoriale

Per ciascun aspetto ambientale (biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio, aria, cambiamenti climatici, salute umana, popolazione, beni culturali) e settore di governo (rifiuti, energia, urbanistica) considerati, vengono evidenziate le possibili interazioni.

I settori di governo interessati risultano essere rifiuti, energia, urbanistica rispetto ai quali non vengono rilevati impatti sull'ambiente per la modesta portata dell'intervento.

Non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali o territoriali e l'ambito di influenza territoriale è quello del territorio comunale.

Individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento

Vengono analizzati i diversi temi/aspetti ambientali considerati, individuandone le eventuali pertinenze, gli obiettivi di sostenibilità, gli indicatori di contesto, gli indicatori di piano e i relativi valori; non sono rilevate criticità.

Vengono poi indicati gli obiettivi di sostenibilità ambientale, procedendo poi alle relative valutazioni, in rapporto alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile approvata in data 13.12.2021 con DAAL n. 25.

Le aree d'intervento esaminate, descrivendo i macro obiettivi e le azioni progettuali, sono: clima e atmosfera, natura e biodiversità, ambiente e salute, uso e gestione sostenibile delle risorse naturali e dei rifiuti.

Verifica di pertinenza

E' stata effettuata la verifica di pertinenza al fine di individuare i criteri in base ai quali si rende necessario lo screening di VAS, orientando le successive valutazioni per esaminare la portata della modifica al vigente PRG in termini di impatto; non sono state riscontrate "pertinenze" significative.

Sono stati poi individuati i possibili effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante al PRG; per quanto riguarda i possibili impatti sui temi ambientali e la loro significatività, vengono prese in considerazione le caratteristiche di ogni interazione individuata in riferimento all'ambito di influenza ambientale della variante, considerando sia le ricadute negative che le interazioni che comportano cambiamenti positivi. I temi ambientali che producono interazioni significative sono individuati in acqua, suolo e sottosuolo, aria e clima, mentre con riferimento ai settori di governo viene assunta come interazione significativa il tema rifiuti.

Tale verifica di pertinenza è stata condotta attraverso la compilazione di tabelle che contengono, in forma sintetica, l'analisi dei criteri di cui all'Allegato I della parte seconda del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e di quanto previsto dalle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019.

In particolare sono state esaminate:

- la probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
- il carattere cumulativo degli effetti;
- la natura transfrontaliera degli effetti;
- i rischi per la salute umana e l'ambiente;
- l'entità ed estensione nello spazio degli effetti;
- la dimensione delle aree interessate;
- il valore e la vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata;
- gli effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

nell'ambito dell'intervento di che trattasi, conformemente a quanto riportato nello schema di convenzione, dovrà essere pari a mq 363,5 di cui mq 87,5 di parcheggi pubblici e mq 276,0 di verde pubblico. In considerazione inoltre della previsione di parcheggi pubblici lungo la SP Offida – Castorano, dovrà essere acquisito il parere del Settore III Infrastrutture e Servizi a Rete della scrivente Amministrazione.

- B) l'atto deliberativo del Comune di Offida dovrà dare atto degli esiti della presente verifica;
- C) di trasmettere copia del presente atto ai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati nel presente procedimento e al Comune di Offida;
- D) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Offida; valuti il Comune di Offida l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;
- E) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- F) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- G) di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- H) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Settore IV Pianificazione Territoriale
Il Titolare di incarico di Elevata
Qualificazione delegato dal Dirigente
(Arch. Francesco Barra)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 07/08/2024

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione
IL DIRIGENTE
BARRA FRANCESCO